

Settore 4
Ambito Territoriale Sociale di Seriate
Servizi sociali di Ambito

Avviso pubblico per la selezione di Enti del
Terzo Settore disponibili alla co-progettazione
del progetto "Hub Informaorienta" dell'Ambito
Territoriale Sociale di Seriate per il triennio
2024 - 2026.

CUP E39G23001290004

CIG B037D9E153

Allegato 1 – Progetto di massima

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. / del

Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, le macroaree di intervento progettuale, nonché le risorse messe a disposizione dall’Ambito Territoriale Sociale di Seriate, in modo da orientare gli Enti di Terzo Settore proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

§ 1. Scenario della co-progettazione

Il Piano di Zona 2021/2023 dell’Ambito Territoriale Sociale di Seriate¹ “*Fare Comunità, fare Rete, fare Casa*” al punto 5.3.3 “*Macroarea Politiche giovanili*” si prefigge il perseguimento di due obiettivi specifici:

- ✓ Potenziare percorsi e servizi di formazione e orientamento contro la dispersione scolastica;
- ✓ Offrire esperienze positive per la partecipazione attiva dei giovani.

Regione Lombardia nel 2022 ha approvato la prima legge regionale sulle politiche giovanili (l.r. n. 4 del 31 marzo 2022 intitolata “*La Lombardia è dei giovani*”) che fa perno su tre principali macro-obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva nella società e nella comunità di riferimento. La Regione riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e concorre a promuovere a loro favore politiche e interventi specifici a carattere settoriale e trasversale, tra le quali implementare i servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate.

L’articolo 3 della legge regionale 4/2022 definisce il ruolo dei Comuni nelle politiche giovanili, stabilendo che gli stessi, in forma singola o associata, concorrono, per quanto di loro competenza all’attuazione degli obiettivi e delle linee di intervento previsti nei programmi attuativi annuali approvati dalla Giunta regionale svolgendo, in particolare, i seguenti compiti:

- a. Curano la realizzazione delle misure provvedendo all’analisi dei bisogni, alla pianificazione operativa, alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione;
- b. Favoriscono e promuovono la creazione di luoghi e occasioni d’incontro e relazione nonché di spazi di aggregazione polifunzionali che stimolino la creatività nelle sue diverse espressioni e favoriscano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro;
- c. Favoriscono ogni forma di comunicazione e confronto;
- d. Partecipano alle fasi di coordinamento e monitoraggio previste dalla programmazione regionale e possono condividere con altri enti progetti e sperimentazioni, al fine di favorire la diffusione di buone prassi e lo sviluppo di relazioni interistituzionali al di fuori dell’ambito locale;
- e. Assicurano l’erogazione dei servizi di informazione e orientamento ai giovani in particolare, attraverso gli Informagiovani.

Per quanto concerne nello specifico il servizio Informagiovani, la legge regionale 4/2022² prevede funzioni di informazione, orientamento e consulenza ai giovani in collegamento con le istituzioni scolastiche, formative e universitarie, i servizi di informazione in materia di:

- ✓ istruzione, formazione universitaria e terziaria, formazione professionale, formazione permanente, educazione finanziaria;
- ✓ ricerca di occupazione, autoimprenditorialità, e forme di agevolazione e sostegno economico pubblico e privato;

¹ Approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito territoriale di Seriate in data 25 gennaio 2022.

² Così come disciplinato dall’articolo 6 della legge regionale 4/2022.

- ✓ promozione della cittadinanza attiva, del volontariato, della cultura della legalità, del servizio civile universale e della leva civica lombarda volontaria;
- ✓ promozione della cultura;
- ✓ promozione del benessere psicofisico e delle attività motorie e sportive.

L'Ambito Territoriale Sociale di Seriate ha avviato negli ultimi tre anni sperimentazioni inerenti alle politiche giovanili, a partire da specifiche progettualità a valere su bandi regionali e di fondazioni, che hanno rappresentato interessanti laboratori di co-costruzione per le politiche giovanili sovraterritoriali. Attraverso queste iniziative è stata avviata una ricerca-azione, che ha coinvolto istituzioni e realtà che si occupano di giovani, permettendo anche l'incontro con giovani impegnati sul territorio. Le informazioni emerse hanno consentito una rilevazione partecipata e condivisa dei bisogni, da cui emergono, come elementi significativi del contesto da assumere come vincoli per la co-progettazione:

- ✓ Eterogeneità dell'offerta istituzionale dei servizi e carenza di progettazioni sovra locali;
- ✓ Presenza significativa di iniziative del Terzo e Quarto Settore;
- ✓ Raggruppamento delle scuole secondarie di secondo grado nel Comune capofila;
- ✓ Potenzialità del livello della gestione associata di Ambito come elemento di integrazione e raccordo tra soggetti e territori.

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del Seriate, nella seduta del 3 maggio 2023, ha approvato³ l'istituzione di un progetto Informagiovani "Hub Informaorienta", con le caratteristiche di cui al successivo paragrafo 5, rivolto ad adolescenti e giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

A partire dalle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 3 maggio 2023 e tenuto conto delle indicazioni della legge regionale 4/2022, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate intende attuare una strategia complessiva di messa a sistema di risorse per sviluppare una rete integrata di occasioni e opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative, socioartistico-culturali a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani.

§ 2. Oggetto

Il presente procedimento è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio, che persegua gli obiettivi indicati al paragrafo 3, a cura dell'Ente di Terzo Settore selezionato dal presente avviso.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto di dettaglio che, sulla base del presente progetto di massima, contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione;
2. la realizzazione del progetto di dettaglio di cui al punto 1 con l'Ente di Terzo Settore ammesso al procedimento di co-progettazione che si renda disponibile all'attuazione dello stesso.

§ 3. Obiettivi del progetto Hub Informaorienta

La presente co-progettazione si innesta in uno scenario che prefigura un Hub Informaorienta di Ambito che possa offrire servizi di base in modo chiaro, sicuro e competente e nello stesso modo sia in grado di accompagnare i giovani a fruire gli altri servizi, che fornisca

³ Con risoluzione n. 12/2023 del 3 maggio 2023, di cui al verbale 5/2023, agli atti dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

percorsi di orientamento più personalizzati, modellandosi e rispondendo alle esigenze specifiche di ciascuno, che sia capace attraverso la personalizzazione delle risposte e la connessione con le risorse della rete, di accompagnare all'ideazione e allo sviluppo di propri progetti da parte dei giovani.

L'Hub Informaorienta diventerà la porta di accesso alla rete delle opportunità presenti sul territorio, grazie ad un capillare lavoro di networking con gli enti del terzo settore e con tutti i soggetti coinvolgibili, sarà il luogo fisico e virtuale a cui si ancoreranno le diverse proposte per valorizzare talenti, competenze, partecipazione e protagonismo giovanile.

La mission de progetto Hub Informaorienta può essere riassunta nelle seguenti linee:

- ✓ Oltre l'informazione: orientamento, accompagnamento e consulenza;
- ✓ Informazione personalizzata e accompagna allo sviluppo dei propri progetti;
- ✓ Da servizio a progetto, che si inserisce nei luoghi dei giovani;
- ✓ Un modello integrato fisico-virtuale, pubblico-privato e centrale-diffuso;
- ✓ Un posto per tutti i giovani in cui ritrovarsi e trovare mutuo supporto e indicazioni;
- ✓ Spazi diffusi pensati per tutte e tutti, di ascolto attivo in cui sentirsi protagonisti, (ri)trovarsi, co-progettare risposte e trovare orientamento.

Obiettivi specifici del progetto sono:

Obiettivo 1. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLE TRANSIZIONI: Promuovere le capacità di adolescenti e giovani di operare scelte personali, di studio e di futura professione, attraverso un processo di presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé, di una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili, di implementazione della competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni e infine della capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti, con particolare attenzione all'inclusione e partecipazione dei NEET e di coloro che vivono situazioni di svantaggio.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Promozione di opportunità di informazione e di orientamento allo studio, alla formazione ed al lavoro (anche mediante l'attivazione di tirocini);
- ✓ Articolazione del servizio InformaGiovani come "spazio fisico e virtuale diffuso", inclusivo e non discriminante, integrato con le opportunità presenti sul territorio, co-progettato con gli Enti del Terzo Settore, in cui i servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento, siano accessibili a tutti e rispondano sempre meglio ai bisogni e alle esigenze personali, educative, sociali, professionali, culturali e di benessere dei fruitori;
- ✓ Rafforzamento degli spazi e dei canali di informazione diretti ad adolescenti e giovani, permettendo loro di essere utenti e produttori di informazione, favorendo l'apprendimento tra pari.

Obiettivo 2: SPAZIO E PARTECIPAZIONE PER TUTTI: Promuovere la piena partecipazione e inclusione dei giovani tra i 15 e i 34 anni alla vita politica, culturale e sociale delle proprie comunità attraverso il rafforzamento e/o lo sviluppo di interventi di carattere sociale, sportivo, ricreativo, artistico-culturale, educativo e formativo, volti a incentivare la partecipazione e il dialogo tra giovani e amministrazioni, a prevenire il rischio di situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Offerta di luoghi e infrastrutture fisiche e virtuali, aperti e sicuri, accessibili a tutti, che garantiscano accesso all'informazione e ai servizi, nonché alle opportunità presenti sul territorio;

- ✓ Strutturazione di condizioni adeguate affinché adolescenti e giovani possano esprimere il loro protagonismo e le loro potenzialità innovative ed artistico-creative, in ambienti accoglienti, dinamici, propositivi ed in rete con il territorio.

Obiettivo 3. BENESSERE ED INCLUSIONE Promuovere una miglior percezione del benessere psico-sociale di adolescenti e giovani, anche in funzione del superamento di possibili vissuti negativi connessi all'esperienza pandemica o ai mutamenti della socialità e delle possibilità relazionali ad essa connessi.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Spazi ed opportunità di sostegno psicologico, con attività di supporto diversificate ed integrate in funzione delle esigenze rilevate dal personale professionale e/o espresse dai giovani;
- ✓ Sostegno alla capacità di dialogo e di comunicazione delle proprie difficoltà e al senso di autoefficacia di adolescenti e giovani, anche attraverso opportunità e percorsi non formali;
- ✓ Interventi che favoriscano l'autostima, l'apprezzamento per le capacità e i punti di forza individuali e la disponibilità a vivere situazioni socializzanti e ad avviare relazioni tra pari.

§ 4. Destinatari del progetto

Destinatari diretti del progetto sono adolescenti e giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

§ 5. Attività del progetto Hub Informaorienta

Il progetto Hub Informaorienta deve offrire le attività di seguito descritte.

5.1. PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Il progetto Hub Informaorienta dovrà prevedere percorsi di orientamento per accompagnare i giovani nella gestione delle molteplici transizioni, soggettive e oggettive, al fine di supportare il processo di "costruzione continua del sé", ossia favorire lo sviluppo delle competenze per l'occupabilità e delle soft skill necessarie per la costruzione del proprio progetto di vita.

I percorsi di orientamento dovranno essere realizzati:

- ✓ nella sede centrale dell'Hub InformaOrienta, che sarà individuata in sede di Tavolo di co-progettazione;
- ✓ in luoghi territoriali formali e informali (individuati dalle Amministrazioni Comunali) per garantire la più ampia prossimità territoriale del progetto.

L'attività di orientamento potrà essere svolta anche in versione "mobile" al di fuori degli spazi classici dell'ufficio, organizzando sessioni informative che potranno prevedere degli appuntamenti, calendarizzati o estemporanei, in altri luoghi di frequentazione del pubblico target.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla progettazione di un servizio di supporto e accompagnamento psico-educativo con percorsi personalizzati, al fine di prevenire l'abbandono scolastico degli studenti nella fascia 15-18 anni e contrastare il rischio di ritiro ed esclusione sociale.

5.2. PROGETTI SPERIMENTALI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Il mondo scolastico rappresenta uno spazio educativo fondamentale nella formazione di futuri adulti. Il progetto Hub Informaorienta, oltre a proporre percorsi orientativi e informativi nelle scuole secondarie di II grado del territorio, con la finalità di sensibilizzare studenti e docenti all'importanza dell'informazione orientante, strumento utile alla costruzione di progetti individuali e al buon orientamento nelle scelte future, dovrà articolare progetti sperimentali in ordine ai temi di seguito elencati.

5.2.1. Percorsi di valorizzazione delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (competenze-chiave di cittadinanza e life/soft skills) rappresentano una grande sfida per l'orientamento, i sistemi di apprendimento permanente, i centri per l'impiego, per la loro rilevanza strategica nelle transizioni lavorative, nelle politiche per l'impiego, nell'orientamento e nell'inclusione sociale.

Il progetto Hub Informaorienta dovrà proporre iniziative / percorsi laboratoriali di orientamento che accompagnino i giovani nell'esplorazione delle proprie esperienze e nello sviluppo delle capacità necessarie per individuare e valorizzare le proprie competenze trasversali.

5.2.2. Sperimentazioni inerenti al contrasto della dispersione scolastica

Per cercare di ridurre la dispersione scolastica e i comportamenti a rischio tra i giovani in età scolare, il progetto Hub Informaorienta dovrà prevedere a titolo sperimentale progetti personalizzati di recupero dedicati ai ragazzi che arrivano da esperienze maggiormente frammentarie e con necessità di ri-orientamento, attraverso l'offerta di esperienze lavorative/formative. Dovrà altresì essere prevista una collaborazione tra Hub Informaorienta, Comuni e istituti scolastici per strutturare percorsi per la segnalazione precoce dei percorsi di abbandono scolastico.

5.3. LAVORO DI RETE

L'Hub Informagiovani è il luogo di connessione tra le richieste, i bisogni, le proposte dei giovani e il territorio. Si tratta di un lavoro di networking, che delinea l'Hub come un servizio più dinamico, che raggiunge i giovani nei luoghi in cui si trovano (es. scuole, punti di incontro e di interesse, ecc.). L'obiettivo è che sia l'Informagiovani ad andare dai giovani e non viceversa, sia con spazi virtuali ma anche con maggiore diffusione fisica nei territori, creando un'alleanza con i partner e gli aderenti alla rete di supporto del progetto.

Il lavoro di rete dell'Hub Informaorienta è finalizzato al consolidamento e all'ampliamento delle sinergie territoriali con quei soggetti che permettono una maggiore efficacia ed un impatto più capillare dei propri interventi, attraverso la promozione di forme di collegamento con le istituzioni scolastiche, formative ed universitarie, i centri e i servizi di informazione sulle opportunità rivolte ai giovani, le istituzioni culturali, i servizi di prevenzione e promozione della salute, i servizi per l'orientamento e l'impiego, le imprese, le associazioni imprenditoriali e ogni altro ente o istituzione pubblica o privata operante nei settori di interesse giovanile.

5.4. COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Per garantire un'efficace gestione del progetto, l'ETS partner dovrà prevedere una funzione generale di coordinamento del progetto, declinandone modalità organizzative e compiti.

5.5. PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione è un processo essenziale nella gestione di un progetto, per coinvolgere destinatari o beneficiari diretti nelle azioni previste, diffondere dei prodotti realizzati,

affinché questi raggiungano i loro destinatari, promuovere il progetto stesso nel contesto in cui viene realizzato.

L’Hub Informaorienta dovrà lavorare sulla comunicazione per/ verso le giovani generazioni a partire dal loro coinvolgimento diretto, per creare un “nuovo linguaggio”, tenendo conto delle criticità: i limiti delle comunicazioni istituzionali, che devono essere sostituite da comunicazioni chiare, dirette, pensate e progettate con i giovani; la fruibilità migliorabile dell’Informagiovani; la scarsa visibilità delle iniziative che sovente faticano a raggiungere i destinatari.

In generale, si evidenzia la necessità di aggiornare gli strumenti con cui veicolare le informazioni, a partire dal riconoscere il peso del digitale – inteso come ambiente di connessione e di incontro – e dal dare maggiore fiducia ai nuovi canali usati dai e dalle giovani.

L’ETS dovrà prevedere nella proposta progettuale lo sviluppo di un piano di comunicazione, che sarà costruito in un processo partecipativo che possa coinvolgere i decisori politici, gli stakeholder e i giovani stessi, per la promozione del progetto e la disseminazione dei risultati, avvalendosi di un’agenzia di comunicazione. All’interno di tale percorso sarà anche definito il concept creativo che identificherà tutte le attività del progetto Hub Informaorienta.

5.6 COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

In coerenza con gli obiettivi dell’Avviso, l’Ambito Territoriale Sociale di Seriate valorizzerà in sede di valutazione i progetti che prevedono il coinvolgimento diretto dei giovani, anche costituiti in organizzazioni formali o informali, nella progettazione e realizzazione degli interventi.

§ 6. Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi sono svolte nel territorio dei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale Sociale di Seriate, presso sedi e spazi che saranno individuati dai Comuni stessi, in funzione della tipologia di attività da realizzare.

§ 7. Durata del progetto

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata massima di 36 mesi, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

§ 8. Risorse per la coprogettazione

Le risorse economiche per la co-progettazione, l’organizzazione e la gestione del progetto Hub Informaorienta per il triennio 2024-2026, messe a disposizione dall’Ambito Territoriale Sociale di Seriate, ammontano complessivamente a 102.450,00 euro.

Il budget totale del progetto Hub Informaorienta sarà finanziato con risorse:

- a. messe a disposizione dall’ Ambito Territoriale Sociale di Seriate, considerato l’interesse pubblico delle attività, per l’importo massimo di euro 102.450,00 e secondo la seguente articolazione;

Voce di costo	Importo annuale	Importo triennale
Percorsi di orientamento	21.650,00 €	64.950,00 €

Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado	4.000,00 €	12.000,00 €
Lavoro di rete	3.000,00 €	9.000,00 €
Coordinamento del progetto	2.500,00 €	7.500,00 €
Piano di comunicazione	3.000,00 €	9.000,00 €
Totale	34.150,00 €	102.450,00 €

- b. messe a disposizione dall'ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di compartecipazione. In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la coprogettazione, è richiesto che l'ETS concorra all'attuazione degli interventi, con una quota minima pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale dell'Hub Informaorienta. Rientrano nelle forme di compartecipazione dell'ETS al progetto le attività prestate da volontari, che potranno essere valorizzate attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi⁴, ma senza possibilità di rimborsare detto apporto. Anche la messa a disposizione di una sede per lo svolgimento delle attività di progetto può rientrare nelle forme di compartecipazione. La valorizzazione può avvenire sulla base del costo di un affitto (effettivamente sostenuto o stimato sulla base dei costi di mercato) riparametrato rispetto all'effettivo utilizzo dedicato al progetto (metri quadri e/o tempo di utilizzo). In questo caso le spese di detti locali non potranno essere rimborsate, in quanto oggetto di compartecipazione dell'ETS.

La compartecipazione è obbligatoria e va prevista nel piano economico finanziario, pena esclusione della candidatura. Oltre che indicare nel piano economico finanziario di cui all'allegato 5 gli importi e la tipologia di compartecipazione, l'ETS dovrà fornire una descrizione di dettaglio delle risorse di cui al punto nell'allegato 5.1. La qualità della compartecipazione è inoltre valutata come da articolo 11.3 del presente Avviso.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

⁴ Di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.